

## VareseNews

### “Il trampoliere è sempre in equilibrio tra sogno e realtà”

**Pubblicato:** Mercoledì 18 Dicembre 2024



**L'iperbole** è quella figura retorica che consiste nell'**esagerare la descrizione della realtà** tramite espressioni che l'amplifichino, per eccesso o per difetto. Il **trampoliere è quindi l'iperbole per eccesso della realtà**: la sua statura sembra amplificare quella propensione dell'essere umano di guardare sempre più lontano. C'è **umanità** nel trampoliere, perché il suo sguardo **dall'alto abbraccia tutti**. L'incedere, poi, non è quello di un uomo sicuro, ma di un **uomo fragile come tutti noi**, che deve ponderare bene ogni passo, e che va avanti perché sa muoversi tra sogno e realtà.

Ce ne saranno sicuramente tanti altri, ma è anche per questi motivi che la **figura del trampoliere affascina tanto**, perché esprime quelle emozioni pure fatte di lungimiranza, fragilità e sogno che costituiscono la parte più pura dell'essere umano. Ma lasciamo queste riflessioni sulla carta, buttiamole al vento, e **diamo la parola a lui**, al trampoliere.

«L'altezza mi fa un po' paura perché **soffro un pochino di vertigini**, sensazioni che **combatto con il sorriso** e soprattutto guardando i sorrisi delle persone che mi osservano – racconta **Marco Bottinelli, artista di strada** e trampoliere di **Spazio Kabum**, la scuola di circo di Varese affiliata alla Uisp -. Dalle persone ricevo molta energia: mi guardano **tutti un po' straniti e meravigliati**, come se fossi una persona diversa da quella abituale solo perché sono un metro e mezzo più alto del solito».

Ma perché a un certo punto **una persona decide di sostituire i passi sicuri con quelli del trampoliere?** La meraviglia del circo ha rapito Marco Bottinelli da anni, facendogli provare i **più diversi attrezzi e discipline**. Poi, durante il **lockdown**, Marco **mette i trampoli e muove i primi passi**

**nel cortiletto** di casa per far passare il tempo. Da subito si accorge che basta aggiungere qualche centimetro sotto le scarpe per guardare **il mondo da un punto di vista diverso**. Si allena molto, fino ad essere chiamato ad animare feste di piazza e festival. I risultati arrivano. Ad esempio, partecipando a **diverse sfilate di Carnevale** e più volte alla Marcia dei diritti del Comune di Varese, che è una delle più grandi di Italia.

«**I bambini a volte sono increduli a volte intimoriti**, fanno fatica a capire se sono davvero alto così o se c'è un trucco. Rispetto ad altre discipline circensi che pratico, è quando indosso i trampoli che i bambini **sentono il bisogno di toccarmi** e di darmi la mano, come si fa con le star» racconta.

Marco **ha 34 anni e di passi con i trampoli ne ha fatti migliaia**. Gli auguriamo di continuare così, sempre più in alto, trascinandoci ancora in quel territorio magico dove la realtà diventa piccola e i sogni più vicini.

**SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di Uisp Varese